REGIONE TOSCANA

LA METAMORFOSI DI GAIA

Scuola Infanzia

Scienze

Scuola Infanzia "Pinocchio"

I.C. MONTERIGGIONI

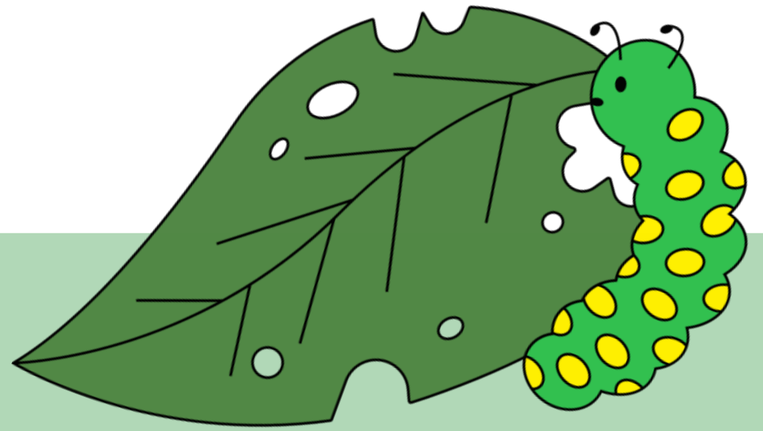
Docenti coinvolti: S.Baldi, C,Bargagli, C.Carnasciali, L. Marzini, S.Piscitelli, G.Selvaggi, C.Violi

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto
Rete Scuole LSS a.s. 2023/2024

LA METAMORFOSI DI GAIA : dal bruco alla farfalla esperienza vissuta dalle insegnanti e dai bambini/e di 3, 4, e 5 anni della scuola dell'infanzia "Pinocchio"

Istituto Comprensivo Monteriggioni (SI)

a.s. 2023/2024



COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

IL PERCORSO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER QUANTO RIGUARDA L'AREA SCIENTIFICA. ANCHE LA METODOLOGIA ADOTTATA È IN LINEA CON ESSO E VUOLE CONTRIBUIRE A RENDERE SIGNIFICATIVO L'INSEGNAMENTO SCIENTIFICO PER TUTTI GLI STUDENTI CON: OSSERVAZIONI, RIFLESSIONE SUI FENOMENI FINO ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMA COLLABORANDO CON I PARI.
ATTRAVERSO LA DIDATTICA LABORATORIALE SI VUOLE SVILUPPARE NEI BAMBINI UN PENSIERO CRITICO E LA CAPACITÀ DI OSSERVARE LA REALTÀ.

IL CAMPO DI ESPERIENZA MAGGIORMENTO COINVOLTO È "LA CONOSCENZA DEL MONDO" , TANTE ALTRE ABILITÀ VENGONO MESSE IN GIOCO E I CAMPI DI ESPERIENZA RISULTANO COSÌ TUTTI PRESENTI

	CHIMICA/ FISICA	BIOLOGIA
SCUOLA DELL'INFANZIA		- La metamorfosi:dal bruco alla farfalla - Le chiocciole
SCUOLA PRIMARIA	- La solubilità - La combustione	- Dal seme alla pianta - La foglia - Gli animali a scuola
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	- La pressione	- Il seme - La catena alimentare

N.B. TUTTE LE SEZIONI E LE CLASSI CONSIDERATE HANNO ADERITO PER LA PRIMA VOLTA AI LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- **IDENTIFICARE ALCUNE PROPRIETA DI OGGETTI E MATERIALI.**

ATTRAVERSO L'ESPLORAZIONE DIRETTA DI OGGETTI E MATERIALI, INDIVIDUARE QUALITA E PROPRIETA RICONOSCERE E NOMINARE LE PROPRIETA INDIVIDUATE.
RAPPRESENTARE LE PROPRIETA INDIVIDUATE CONCORDATE NEL GRUPPO.

- **OSSERVARE CON ATTENZIONE I FENOMENI NATURALI, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.**

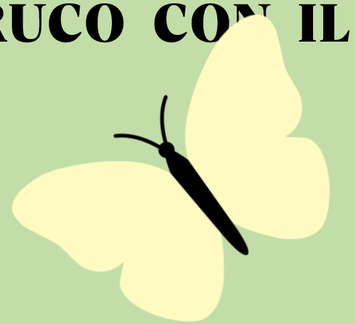
OSSERVARE, CONOSCERE E RISPETTARE ESSERI VIVENTI, RICONOSCE GLI ASPETTI CHE LI CARATTERIZZANO, METTERE IN RELAZIONE GLI ORGANISMI CON L'AMBIENTE ELABORARE IPOTESI, REGISTRARE I DATI DELLE OSSERVAZIONI RIPRODURRE INDIVIDUALMENTE E CONDIVIDERE LE TRASFORMAZIONI OSSERVATE, COLLOCARE EVENTI NEL TEMPO, FAMILIARIZZARE CON I TERMINI SCIENTIFICI.

- **PROVARE PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTARE SCHEMI POSTURALI E MOTORI, APPLICARLI NEI GIOCHI, ANCHE CON L'UTILIZZO DI PICCOLI ATTREZZI.**

ATTRAVERSO IL GIOCO PSICOMOTORIO RIUSCIRE AD IMITARE I MOVIMENTI OSSERVATI NEI BRUCHI. CON L'UTILIZZO DEL GIOCO FINZIONE RIUSCIRE A MIMARE LA METAMORFOSI.

- **ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E LA MANIPOLAZIONE UTILIZZARE MATERIALI E STRUMENTI, ESPLORARE LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.**

RIPRODUZIONE GRAFICO-PITTORICA DEL BRUCO E DELLE VARIE FASI DELLA METAMORFOSI, REALIZZAZIONE E ESPOSIZIONE DELLA STORIA SUL BRUCO CON IL KAMISHIBAI, GIOCHI, QUIZ E VIDEO ALLA LIM DAL BRUCO ALLA FARFALLA.



- **ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON GLI ADULTI E I PARI.**

SIN DALLA PRIMA FASE DI OSSERVAZIONE IL CONFRONTO, IL DIALOGO, L'ELABORAZIONE HANNO GIOCATO UN RUOLO DETERMINANTE, LA RELAZIONE CON GLI ADULTI È AVVENUTA NEL MOMENTO IN CUI I BAMBINI HANNO CHIESTO AIUTO PER TROVARE DEFINIZIONI E TERMINOLOGIE RELATIVE AL PROGETTO.
UN'ALTRA OCCASIONE È AVVENUTA DURANTE LA VISITA ALL'ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI CON L'ESPERTO DELL'UNISI CHE HA SPIEGATO AI BAMBINI/E LA METAMORFOSI E HA RISPOSTO ALLE LORO CURIOSITÀ.

- **CLASSIFICARE E UTILIZZARE LE QUANTITA'**

OSSERVAZIONE, COMPUTARE E REGISTRARE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL GRAFICO CARTESIANO E L'ELABORATO GRAFICO-PITTORICO

APPROCCIO METODOLOGICO DI RIFERIMENTO A TUTTO IL PROGETTO

- **ESPLORAZIONE LIBERA E OSSERVAZIONE**
- **ESPLORAZIONE GUIDATA PER EVIDENZIARE ALCUNE CARATTERISTICHE SPECIFICHE**
- **ELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE**
- **ELABORAZIONE GRAFICA COLLETTIVA (DRAMMATIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE E DI MANIPOLAZIONE).**
- **AFFINAMENTO DELLA CONCETTUALIZZAZIONE**
- **VERIFICA DEI CONCETTI E DELLE COMPETENZE ACQUISITE.**



Chi ha partecipato al progetto?

AL PROGETTO SCIENTIFICO HANNO PARTECIPATO

- **60 BAMBINI/E DELLE 3 SEZIONI ETEROGENEE (3,4,5 ANNI)**
- **LE 7 INSEGNANTI DELLE SEZIONI**
- **I BRUCHI: SPECIE CAVOLAIA**



MATERIALI /STRUMENTI :

PER REALIZZARE QUESTO PROGETTO SONO STATI UTILIZZATI VARI MATERIALI: NELLA PRIMA PARTE È STATO NECESSARIO PROCURARSI DELLE PIANTE DI CAVOLO E UNA TECA, LEGNETTI, UNA ZANZARIERA, SUCCESSIVAMENTE DELLE LENTI DI INGRANDIMENTO PER GARANTIRE L'OSSERVAZIONE SCIENTIFICA DURANTE TUTTO IL PERCORSO. ALTRI MATERIALI SONO: LIM, CANCELLERIA DI VARIO TIPO, MATERIALE DI RECUPERO (STOFFE, ROTOLI DI CARTA IGIENICA , ATTREZZI PER LA PSICOMOTRICITA')



DURANTE TUTTO IL PERCORSO ESPERIENZIALE SONO STATI UTILIZZATI ANCHE DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI COME TELEFONO, COMPUTER E LIM PER FARE/VISIONARE VIDEO,FOTO E GIOCHI(MEMORY E QUIZ). COSì è STATO POSSIBILE DOCUMENTARE E REVISIONARE IL LAVORO ANCHE DA PARTE DEGLI ALUNNI

AMBIENTI DEL PERCORSO

- **ORTO**: NELLA'AREA VERDE PERTINENTE ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA OGNI SEZIONE HA DELLE FIORIERE ADIBITE A ORTO. A NOVEMBRE LE INSEGNANTI HANNO INVITATO I BAMBINI/E HA PIANTARE DEL CAVOLO SULLE CUI FOGLIE POI QUALCHE SETTIMANA DOPO, SONO STATI RITROVATI DEI BRUCHI, GENTILMENTE REGALATI DA UNA MAMMA ORTOLANA E COLLOCATI DA NOI INSEGNATI QUALCHE MINUTO PRIMA CHE FOSSERO VISTI.
- **SEZIONE**: CIASCUNA DELLE TRE SEZIONI HA OSPITATO IN UNO SPAZIO AD HOC UNA TECA TRASPARENTE COSÌ CHE I BAMBINI/E POTESSERO OSSERVALI SEMPRE, DOPO QUALCHE GIORNO L'ARRIVO DEI BRUCHI, SU RICHIESTA DI ALCUNI BAMBINI/E ABBIAMO DISPOSTO ACCANTO ALLA TECA DELLE LENTI DI INGRANDIMENTO. CON IL PASSARE DEL TEMPO NELLO STESSO ANGOLO ABBIAMO ATTACCATO DELLE FOTO RELATIVE AL PERCORSO. IN UN ALTRA PARETE SONO STATI ATTACCATI I CARTELLONI RISPETTIVAMENTE A FORMA DI BRUCO, DI CRISALIDE E DI FARFALLE CON TUTTE LE OSSERVAZIONI COLLETTIVE E UN GRAFICO RELATIVO ALLE OSSERVAZIONI INDIVIDUALI.
- **INGRESSO SCUOLA**: PERCORSO PSICOMOTORIO
- **GIARDINO DELLA SCUOLA**: LUOGO IN CUI ABBIAMO LIBERATO LE FARFALLE
- **ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI**: USCITA DEI 5 ANNI PER INCONTRARE L'ESPERTO, OSSERVARE VARI TIPI DI FARFALLE

LA NOSTRA PRIMA ESPERIENZA CON L'APPROCCIO METODOLOGICO LSS

FASE ESPLORATIVA LIBERA E GUIDATA DEI BRUCHI CON RACCOLTA CONVERSAZIONI SPONTANEE E VERBALIZZAZIONI

→

ELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE "CHE COSA HA IL BRUCO?"

→

ELABORAZIONE GRAFICA COLLETTIVA "CHE COSA HA IL BRUCO?"

FASE ESPLORATIVA LIBERA E GUIDATA DELLA CRISALIDE CON RACCOLTA CONVERSAZIONI SPONTANEE E VERBALIZZAZIONI

→

ELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE "CHE COSA HA LA CRISALIDE?"

→

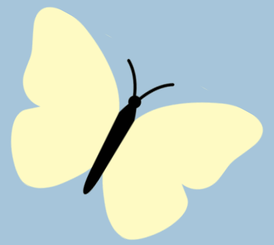
ELABORAZIONE GRAFICA COLLETTIVA "CHE COSA HA LA CRISALIDE?"

FASE ESPLORATIVA LIBERA E GUIDATA DELLA FARFALLA CON RACCOLTA CONVERSAZIONI SPONTANEE E VERBALIZZAZIONI

ELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE “CHE COSA HA LA FARFALLA?”

ELABORAZIONE GRAFICA COLLETTIVA “CHE COSA HA LA FARFALLA?”

IL PERCORSO ANDAVA COMPLETATO CON “COME E’..? SIA INDIVIDUALE CHE COLLETTIVO, PURTROPPO ESSENDO LA NOSTRA PRIMA ESPERIENZA, ABBIAMO DOVUTO FARE I CONTI CON LE INSICUREZZE DI NOI INSEGNANTI, SOPRATTUTTO INIZIALI, NELL’INTRAPRENDERE QUESTO NUOVO METODO E I LIMITI IMPOSTI ANCHE DALLA TEMPISTICA (I BRUCHI SONO DIVENTATI CRISALIDI DOPO 20 GIORNI).



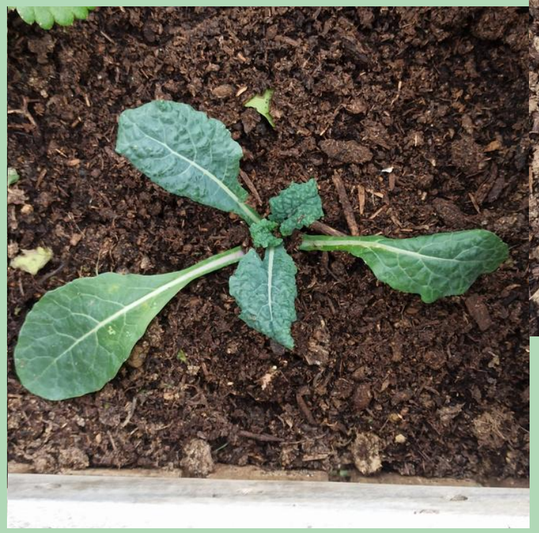
TEMPO IMPIEGATO:

- **LA PROGETTAZIONE È INIZIATA NEL MESE DI OTTOBRE, CON LA FORMAZIONE LSS, LE INSEGNANTI HANNO RIFLETTUTO SULLE MODALITÀ OPERATIVE DI TUTTE LE FASI DEL PROGETTO, SIA QUELLE ESPERIENZIALI CHE QUELLE SUCCESSIVE DI RIELABORAZIONE PERSONALE E COLLETTIVA, SUGLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DA RAGGIUNGERE. DURANTE LE INTERSEZIONI LE INSEGNANTI HANNO DECISO QUALE PERCORSO INTRAPRENDERE E GLI STEEP DI AVANZAMENTO IN CIASCUNA SEZIONE**
- **PROGETTAZIONE SPECIFICA E DETTAGLIATA NELLA SEZIONE: LA PRIMA PARTE È STATA DEDICATA ALL'OSSERVAZIONE E ALLA REGISTRAZIONE, ALLE ELABORAZIONI GRAFICHE GUIDATE E SPONTANEE**
- **DOCUMENTAZIONE CHE È DURATA PER TUTTO IL PERCORSO NELLE SINGOLE SEZIONI SI È CONCLUSA CON IL POWERPOINT RIASSUNTIVO**

FASE1:
PIANTIAMO I CAVOLI

UNA MATTINA DI FINE NOVEMBRE VIENE PROPOSTO AI BAMBINI DI PIANTARE DEI CAVOLI, ACQUISTATI QUALCHE GIORNO PRIMA DA UNA MAMMA, NEL NOSTRO ORTO ORMAI PRIVO DI VEGETAZIONE; OGNI SEZIONE SI è PROCURATA L'OCCORRENTE PER LA PIANTUMAZIONE







IL GRUPPO DEI 5 ANNI HA EFFETTUATO L'ELABORATO GRAFICO A SEQUENZA SULLA PIANTUMAZIONE E LA VERBALIZZAZIONE.





VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE DEI 5 ANNI



Olimpia: quando ho toccato le foglie erano congelate e di colore celeste e viola e se toccavo le foglie diventavano calde.

Aurora: ho visto che erano gelide e una era di colore viola, quando ho toccato quella celeste ha cambiato colore ed è diventata verde.

Nicole: prima abbiamo scavato la terra con il cucchiaio e abbiamo messo dentro le piante di cavolo, alcune viola e alcune verdi. Ho toccato la pianta ruvida di colore verde scuro.

Gaia: c'era più piante di cavolo le abbiamo scavato un buco, poi le abbiamo messe dentro il buco e sopra le abbiamo ricoperte con la terra.

Kristel: abbiamo toccato le foglie e alcune erano viola e la forma appuntita e altre forme diverse.

Tommaso: siamo andati fuori a vedere i cavoli e li abbiamo toccati e poi abbiamo guardato le forme delle foglie che erano tonde e lunghe.

I BRUCHI, PORTATI A SCUOLA DA UN GENITORE ORTOLANO, SONO STATI POSATI SULLE PIANTE DI CAVOLO DALLE INSEGNANTI ALL'INSAPUTA DEI BAMBINI, ALCUNI MINUTI PRIMA CHE SI RECASSERO NELL'ORTO AD OSSERVARE LA CRESCITA DELLE PIANTE DI CAVOLO





FASE 2 :

CI SONO I BRUCHI SULLE PIANTE DI CAVOLO!

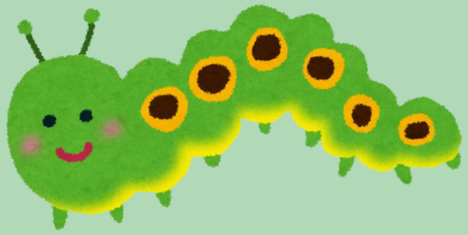
I BAMBINI DOPO LO STUPORE INIZIALE

DECIDONO DI TENERLI A SCUOLA.. MA COME?









I BRUCHI VENGONO DEPOSTI NELLE TECHE, UNA PER SEZIONE, FORNITE DA ALCUNI GENITORI PRECEDENTEMENTE. DOPO UN ATTENTO CONFRONTO E SU CONSIGLIO DI UN BAMBINO “ESPERTO”SI METTONO NELLE TECHE DEI BASTONCINI, QUALCHE FILO D’ERBA E UNA FOGLIA DI CAVOLO

QUALE COPERCHIO METTIAMO? L'ATTENZIONE DEI BAMBINI SI SPOSTA SULLA COPERTURA DELLA TECA, I BRUCHI SENZA DI QUELLA SCAPPEREBBERO MA DEVONO COMUNQUE RESPIRARE. DOPO UNA LUNGA CONVERSAZIONE CHE SEMBRA NON TROVARE UNA SOLUZIONE UNIVOCA, UN PEZZO DI ZANZARIERA LASCIATA PER CASO IN SEZIONE DALLA CUSTODE MONICA E' LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA







CONVERSAZIONE COLLETTIVA IN CIRCLE TIME DOPO ESSERE RIENTRATI IN SEZIONE CON I BRUCHI NELLA TECA

BISOGNA DARGLI DA MANGIARE PER FARLI VIVERE (NICOLE) , MA SE GLI PIACE SOLO LA FOGLIA E NON IL GAMBETTO DELLA FOGLIA? (OLIMPIA)

POSSIAMO DARGLI LA LATTUGA (LORENZO), MA LA LATTUGA LA MANGIANO LE LUMACHE E LE TARTARUGHE (ALESSANDRO), MATTIAMOCI UNA FOGLIA DI CAVOLO, IO LO SO STO IN CAMPAGNA, I BRUCHI LI VEDO! MANGIANO IL CAVOLO! (ALESSANDRO).

HANNO BISOGNO DI ARIA (ELETTRA, NICOLE) IL COPERCHIO HA UN BUCO, ESCONO (KRISTEL), POSSIAMO FARE UNA CUCCIA (LORENZO) SE TOGLIAMO IL COPERCHIO MUORONO (LORENZO), MA COME FANNO A BERE? (LORENZO)...

HANNO BISOGNO DELLA LUCE (NICOLE), E DELL'ACQUA (AARON), METTIAMO ANCHE I GIOCHI! (OLIVIA).



**COSA METTIAMO ALLORA AL POSTO DI QUESTO COPERCHIO? (MAESTRA CRISTINA)
LA CARTA (ELETTRA), PERO' LA CARTA E' LA CARTA E QUINDI LA ROMPONO (OLIVIA), SI MA POI NON CI POSSONO RESPIRARE (ALESSANDRO), SE CI FOSSERO DEI TONDINI? CI POSSIAMO METTERE I TONDINI CON IL BUCO STRETTINO (ALESSANDRO), MA SE POI C'E UN BUCO PIU' GRANDE? (LORENZO), IL COPERCHIO LO PORTA VIA IL VENTO (AARON). IO CE L'HO LA SOLUZIONE PER FARE LA LUCE, FAI DEI TRUCCHETTI CON LA LAMPADA (AURORA). HAI PAURA DEI BRUCHI? (ALESSANDRO A VITTORIA) SE LI TOCCHI NON BUCANO SONO MORBIDI (AURORA).
POSSIAMO FARCI DEI BUCHINI COSì RESPIRANO (ALESSANDRO)
BUCO PICCOLO DAI (AARON), MA LA STOFFA LA MANGIANO (OLIVIA).**

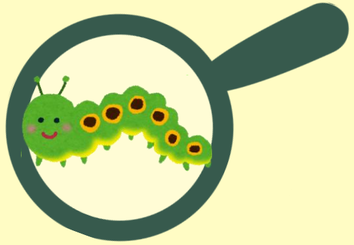




L’OSSERVAZIONE GUIDATA DEI BRUCHI CON L’UTILIZZO DELLE LENTI DI INGRANDIMENTO E’ STATA FATTA SIA ALLA LUCE NATURALE CHE CON LA TORCIA IN AMBIENTE BUIO. LA TORCIA HA PERMESSO AI BAMBINI DI OSSERVARE CON MAGGIORE ACCURATEZZA LE VARIE CARATTERISTICHE DEL BRUCO

FASE 3:
OSSERVAZIONE QUOTIDIANA DEI BRUCHI SPONTANEA E GUIDATA ATTRAVERSO L’UTILIZZO DI LENTI DI INGRANDIMENTO E LUCE.





CONSIDERAZIONI DEI BAMBINI DI 5 ANNI DURANTE L'OSSERVAZIONE DEI BRUCHI CON LE LENTI DI INGRADIMENTO E LA TORCIA

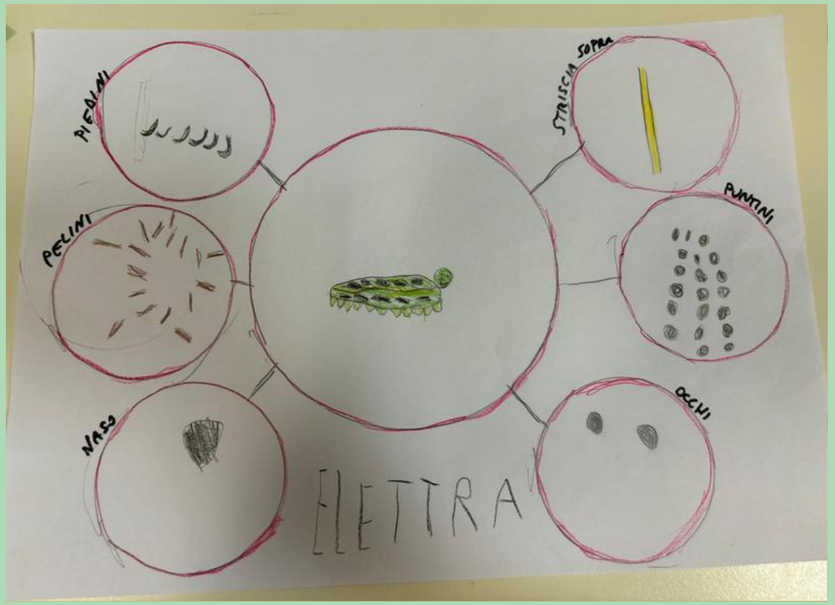
SEMBRA GRANDISSIMO CON LA LENTE (ALE) HA DELLE COSE DAVANTI DIVERSE (NICOLE) C'HA DELLE PALLINE, DELLE ZAMPE E TANTISSIME SPINE (ALE), C'HA LA PELLICCIA GIALLA (AURORA), IN FACCIA HA DEI GRANDISSIMI OCCHI NERI (NICOLE) E HA LA BOCCA ALL'INGIÙ (NICOLE). PALLINI NERI (AURORA). HA UN OCCHIO SOLO (TOMMASO) HA DELLE ZAMPE E PUNTINI (ALE) LA TESTA È TONDINA (GAIA) NON HO CAPITO GLI OCCHI COME SONO FATTI (ALE). IL CORPO È NERO VERDE E UN PO' GIALLO (AURORA)IL DIETRO L'HA UN PO' NERO (NICOLE) HA GLI OCCHI NERI (GAIA) HA UN COSINO NERINO DAVANTI (KRISTEL) HA IL MUSETTO PICCOLINO, GLI OCCHI SONO QUA (AURORA) AL FIANCO HA UNA COSA GIALLA CON TUTTI I PUNTINI (NICOLE), SOTTO C'HA LE PUNTE(GAIA) SEMBRA ABBIA DUE TESTE(GAIA)

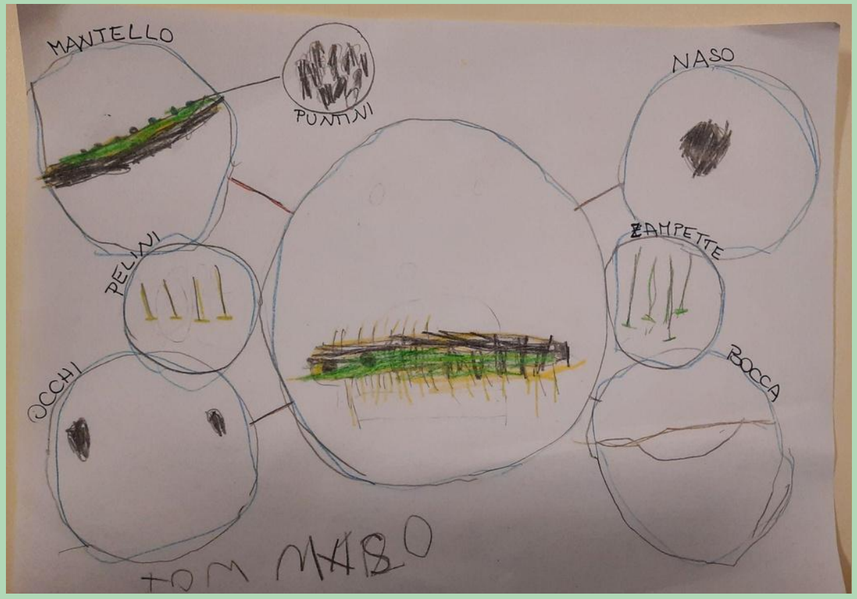
ABBIAMO VISTO GLI OCCHI (NICOLE), HO VISTO I PEDINI (AURORA), IL GIALLO, LA PELLE(ALESSANDRO E AURORA), GIALLO E PICCOLISSIMI PUNTINI DI LATO (NICOLE) PELI (KRISTEL), È VERO È UN PO' PELOSO (AURORA)

CHE COSA HA IL BRUCO?

5 ANNI

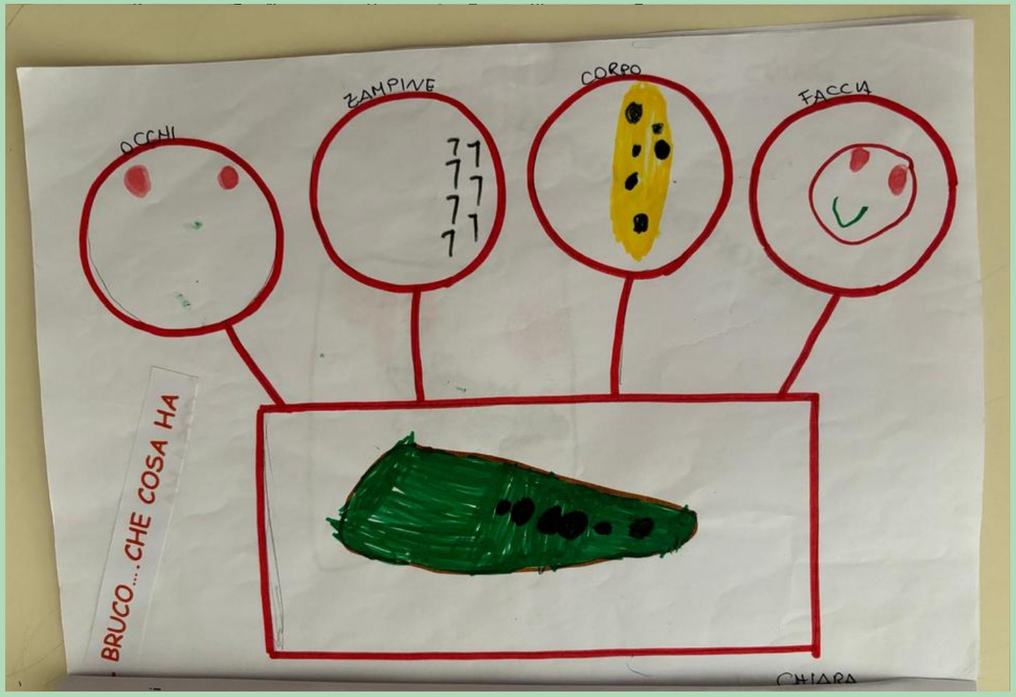
- NASO
- OCCHI
- BOCCA
- PUNTINI NERI
- PELINI/PELETTI
- PIEDINI/ZAMPINE
- STRISCIA GIALLA SOPRA
- STRISCIA LATERALE





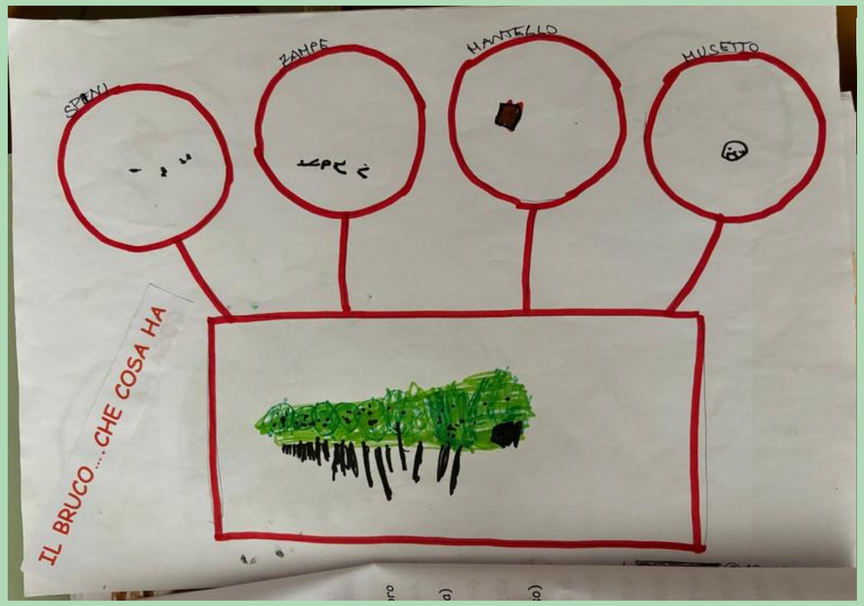
DOPO LE NUMEROSE OSSERVAZIONI I BAMBINI DI CIASCUNA SEZIONE SONO IN GRADO DI INDIVIDUARE E POI DISEGNARE NEGLI OVALI LE PARTI DEL CORPO DEL BRUCO CHE POI VENGONO REGISTRATE DALLE INSEGNANTI

MOSTRANDO INTERESSE ALL'OSSERVAZIONE DEI BRUCHI ANCHE I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI SONO STATI STIMOLATI DALLE INSEGNANTI A DISEGNARE E DIRE CHE COSA HA IL BRUCO?



4 ANNI

- FACCIA
- CORPO
- ZAMPINE
- OCCHI





3 ANNI

- OCCHI
- ZAMPINE/GAMBINE
- PELETTI /SPINI
- MUSETTO/FACCIA

GLI ELABORATI INDIVIDUALI VENGONO MOSTRATI E ILLUSTRATI DA CIASCUN BAMBINO AI COMPAGNI





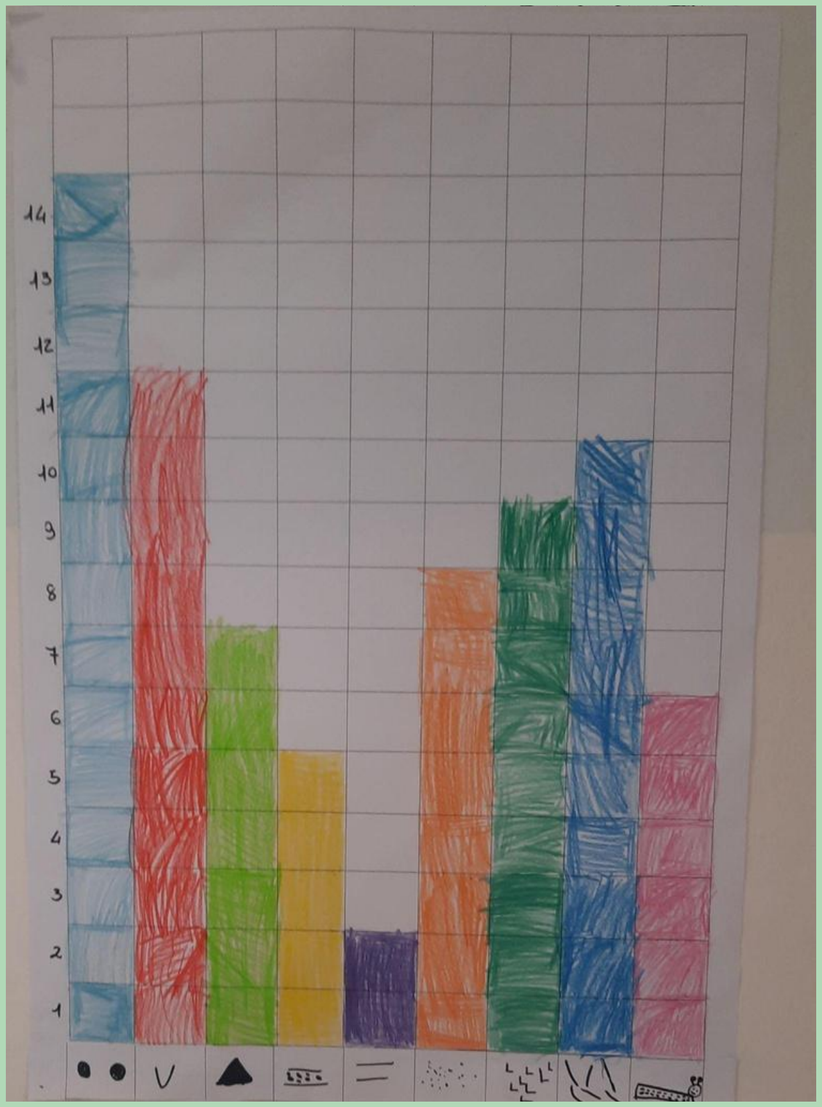
COSA HA IL BRUCO?



DOPO AVER OSSERVATO I BRUCHI CON LA LENTE DI INGRANDIMENTO E DOPO GLI ELABORATI INDIVIDUALI, ABBIAMO CREATO UN CARTELLONE PER CONDIVIDERE TUTTE LE PARTI CHE ABBIAMO INDIVIDUATO NEL BRUCO

CONTIAMO QUANTE E QUALI CARATTERISTICHE DEL BRUCO ABBIAMO VISTO

DURANTE L'OSSERVAZIONE DIRETTA DEI BRUCHI NON TUTTI I BAMBINI HANNO OSSERVATO LE STESSE COSE COSì I BAMBINI DI 5 ANNI, CON L'AIUTO DELL'INSEGNATE, HANNO CREATO UN ISTOGRAMMA CHE ANDASSE A RIASSUMERE QUELLO CHE E' EMERSO DAGLI ELABORATI INDIVIDUALI: LE CARATTERISTICHE PIù OSSERVATE E QUELLE MENO VISTE.
ALLA BASE DELL'ISTOGRAMMA SONO STATE DISEGNATE TUTTE LE CARATTERISTICHE INDIVIDUATE, OGNI QUADRETTO RAPPRESENTA UN BAMBINO.



ISTOGRAMMA

ELABORATO DEI BAMBINI DI 3 ANNI SUL BRUCO.
I BAMBINI HANNO SELEZIONATO I COLORI CHE AVEVANO OSSERVATO NEL BRUCO , SUCCESSIVAMENTE ATTRAVERSO DEI MATERIALI DI RECUPERO COME ROTOLI DI CARTA IGIENICA E LEGNETTI, HANNO RIPRODOTTO IL BRUCO SUL LEGNETTO.









ESPERIENZA MOTORIA:

PORTIAMO I BAMBINI NELL'INGRESSO DELLA SCUOLA, QUI SPIEGHIAMO AI BAMBINI CHE DOVRANNO PROVARE AD IMMEDESIMARSI NEI BRUCHI E QUINDI FAR FINTA DI ESSERE LORO.

PRIMA DI INIZIARE IL PERCORSO MOTORIO LE INSEGNANTI FANNO AI BAMBINI LA SEGUENTE DOMANDA

COSA FANNO I BRUCHI?

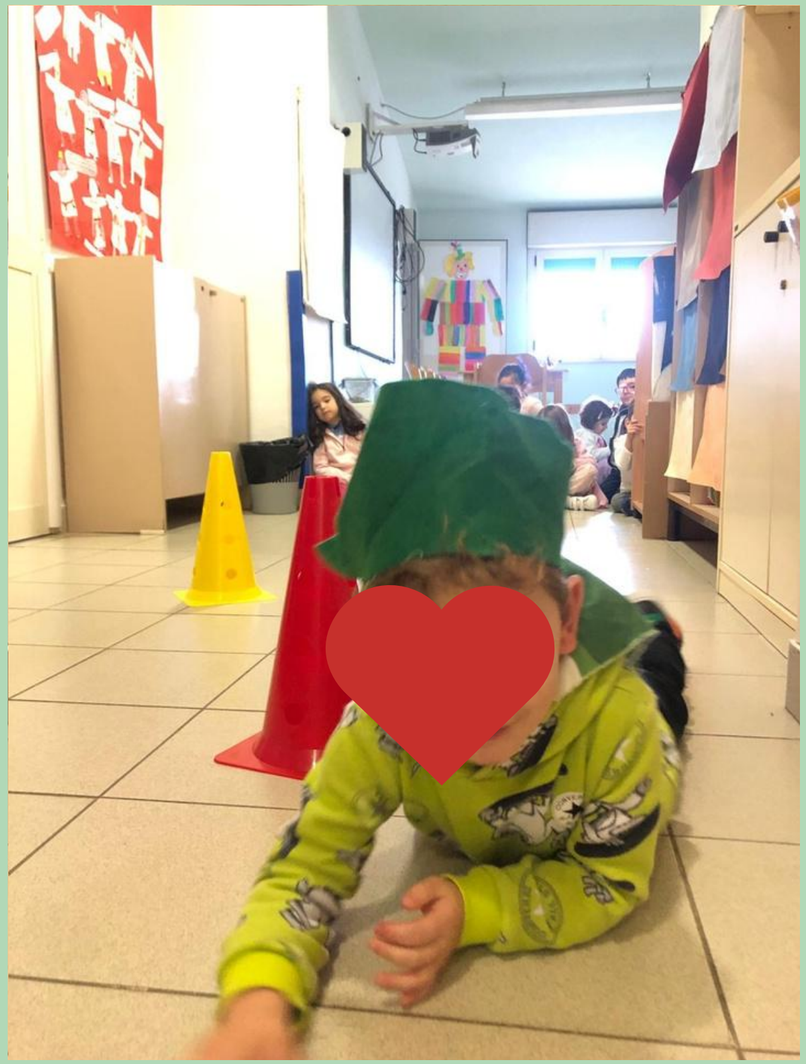
COSA FANNO I BRUCHI? CAMMINANO CON I PIEDI (AARON) NO CAMMINANO CON PICCOLISSIMI PICCOLISSIMI PIEDI (NICOLE) PER FARE COME LORO POSSIAMO CAMMINARE A PUNTA A PUNTA A PUNTA (NICOLE),NON È FACILE, POSSIAMO SDRUSCIARE (KRISTEL), STRISCIARE (GAIA), POI SI ARRAMPICANO (AARON E ALE) SUL LEGNO (AARON) QUALCUNO HA FATTO IL BOZZOLO (OLIVIA)STANNO FERMI (OLIVIA)

LA MAESTRA STRUTTURA UN PERCORSO CON DIVERSE STAZIONI:

- **ALL'INZIO I BAMBINI DOVRANNO MUOVERSI IN TERRA EVITANDO I BIRILLI FACENDO LO SLALOM,**
- **SUCCESSIVAMENTE DOVRANNO MUOVERSI SULLA PANCA , PROPRIO COME I BRUCHI DELLA SEZIONE FANNO SUI LEGNETTI**
- **INFINE VERRà FORNITO AI BAMBINI UN TELO VERDE DOVE ARROTOLARSI E QUINDI CHIUDERSI NEL LORO BOZZOLO.**

PER SEMBRARE DEI VERI BRUCHI I BAMBINI INDOSSANO UN CAPPELLO VERDE E UN MANTELLO GIALLO VERDE E NERO COME I COLORI DEL MANTELLO DEL BRUCO. NELLA FASE FINALE INVECE DOVRANNO AVVOLGERSI INTORNO AL CORPO UN FOULARD VERDE SCURO COME UN BOZZOLO

TRASFORMIAMOCI IN PICCOLI BRUCHI...







PER FISSARE L'ESPERIENZA FATTA CHIEDIAMO AI BAMBINI DI 5 ANNI DI RIPRODURLA ATTRAVERSO UN DISEGNO .



"I NOSTRI BRUCHI CAMMINANO, TIRANO SU LA TESTA, SI ARRAMPICANO, TIRANO SU E GIù IL SEDERE, MANGIANO E DORMONO"

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PERCORSO MOTORIO

FASE 4:
LE CRISALIDI E I BOZZOLI





I BAMBINI INIZIANO A NOTARE CHE NELLA TECA I BRUCHI STANNO SEMPRE PIù FERMI E COME HA DETTO QUALCUNO DI LORO NON SPORCANO PIU NIENTE Nè MANGIANO.
MOLTI DEI BRUCHI SI SONO ATTACCATI ALLA RETE E CON I GIORNI ABBIAMO VISTO CHE SI SONO TRASFORMATI

CONVERSAZIONE DURANTE L'OSSERVAZIONE SPONTANEA DELLE CRISALIDI

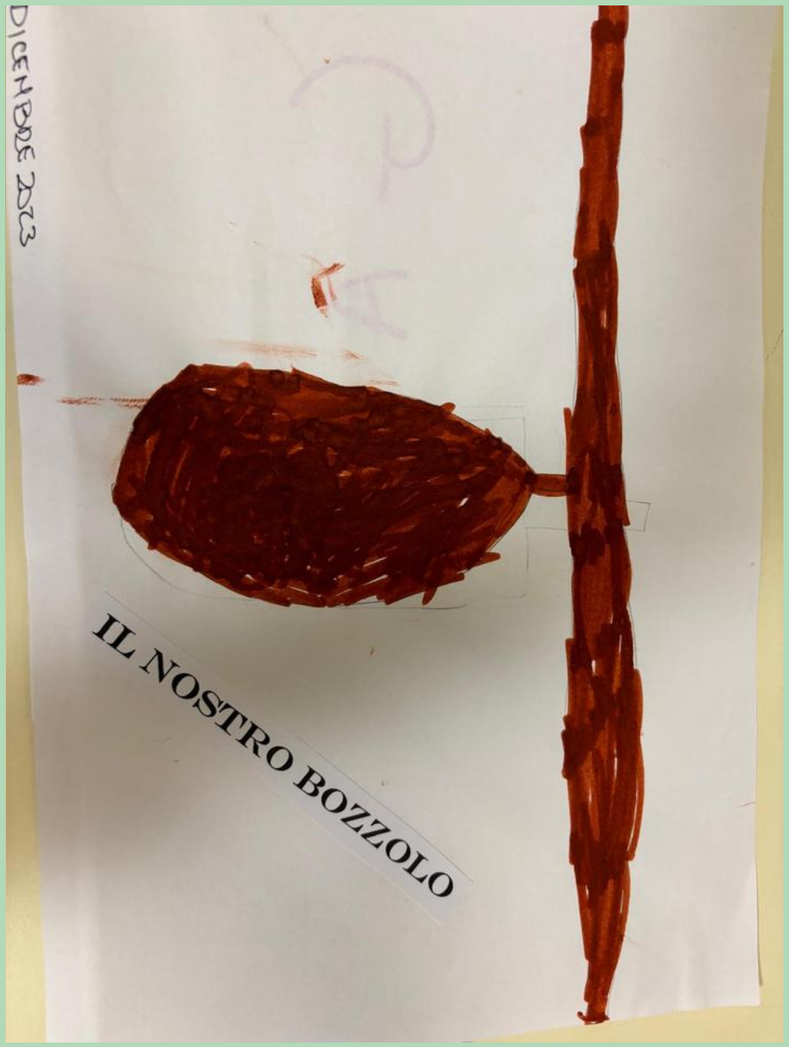


Stanno dormendo (Aaron), i bozzoli (Ale), i bozzolini (Lorenzo), no sono crisalidi (Nicole) sono chiusi nelle casette (Lorenzo), si sono chiusi (Lorenzo), sta muovendo la testa (Chiara), 4 crisalidi !(Gaia) questo sta diventando un po' arancione (Gaia), guarda un bozzolo! Un bozzolo si sta aprendo (Nicole) è vero! si sta per aprire (Raffaele) crisalide come cri (Olivia) è la prima di Cristina (Nicole)

DISEGNO DAL VERO : IL BOZZOLO

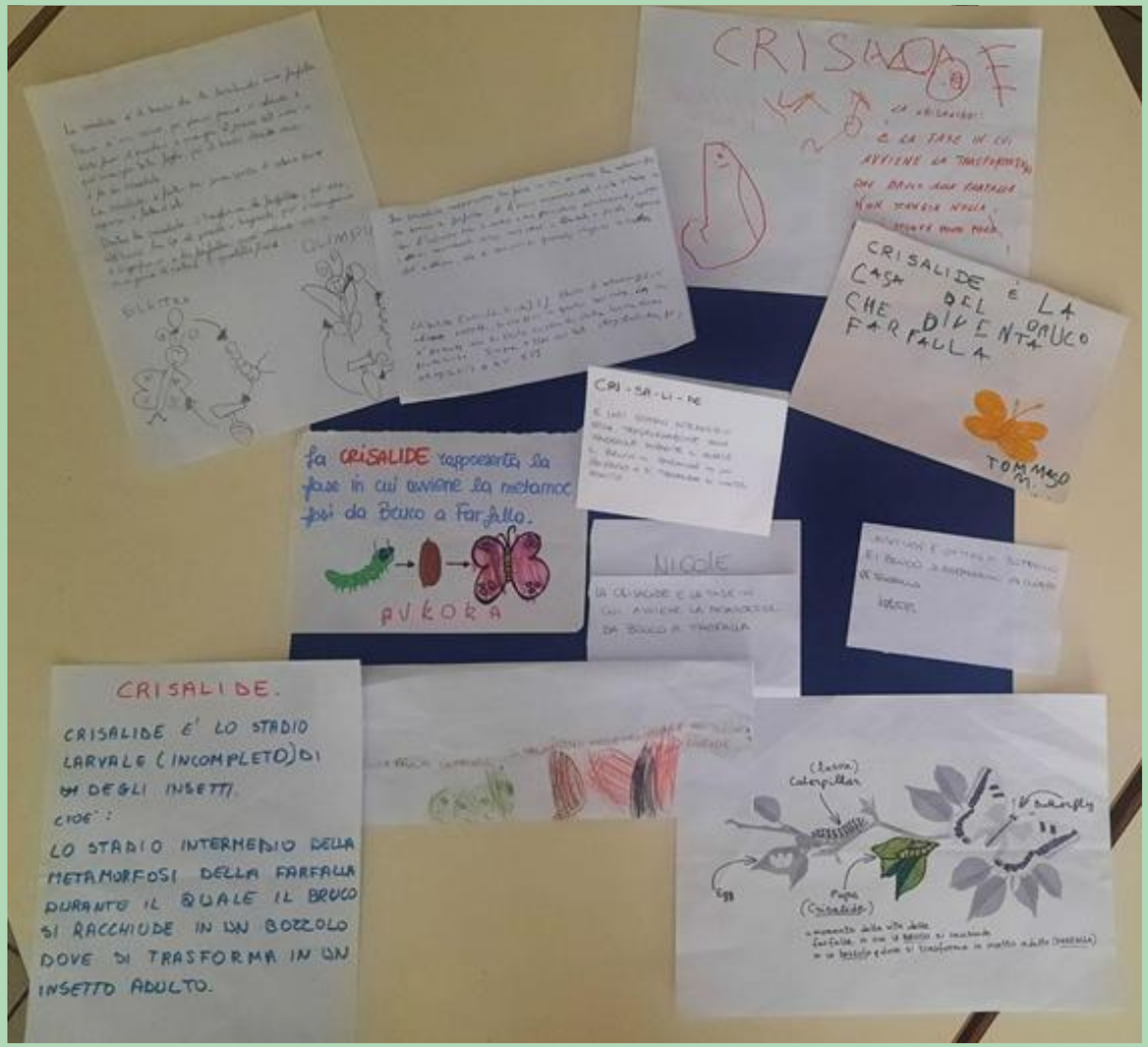
4 ANNI





BOZZOLI, BOZZOLINI O CRISALIDI?

DURANTE L'OSSERVAZIONE SONO NATE DELLE DOMANDE, ALCUNE ANCHE SPECIFICHE(ES.NOME CRISALIDI) PER TROVARE LE RISPOSTE KRISTEL HA PROPOSTO: CHIEDIAMO AI NOSTRI GENITORI!
DECISIONE ACCOLTA POSITIVAMENTE, COSì OGNI BAMBINO SI è IMPEGNATO NELLA RICERCA DELLE DEFINIZIONI INSIEME ALLA SUA FAMIGLIA. IL GIORNO SUCCESSIVO LE ABBIAMO LETTE TUTTI INSIEME. LA METà DELLE FAMIGLIE HA COLLABORATO ALLA RICERCA DELLA DEFINIZIONE, UN GENITORE ALBANESE HA RIPORTATO LA DESCRIZIONE SIA IN ITALIANO CHE IN ALBANESE

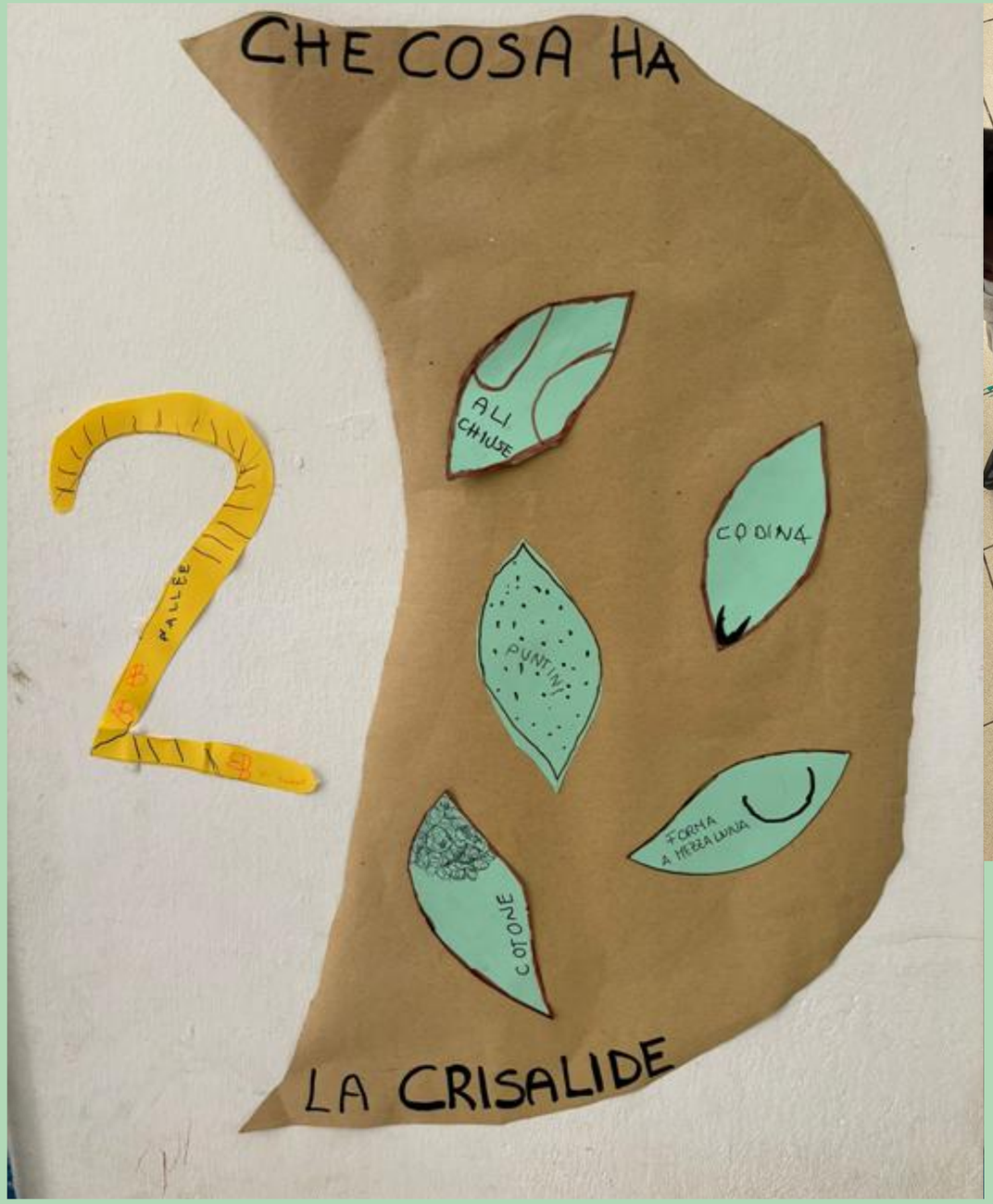




I BAMBINI HANNO RIPRODOTTO LA CRISALIDE IN BASE ALLE OSSERVAZIONI EFFETTUATE, TUTTI GLI ELABORATI GRAFICI SONO STATI ACCOMPAGNATI DA VERBALIZZAZIONI INDIVIDUALI



5 ANNI





DOPO LE OSSERVAZIONI E GLI ELABORATI GRAFICI I BAMBINI DI 5 ANNI PROPONGONO DI REALIZZARE UN CARTELLONE COME QUELLO DEL BRUCO CON LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE OSSERVATE DELLE CRISALIDE.



VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE DEI 5 ANNI

- **CON LA LENTE DI INGRANDIMENTO MI SEMBRA DI VEDERE CHE SI MUOVE UN PO' LA PANCIA SONO TALMENTE TANTO CHIUSE NEL BOZZOLO CHE INTORNO È TUTTO PULITO. NON FANNO NIENTE CACCA E NIENTE PIPÌ, SEMBRANO DELLE MEZZE LUNE. (NICOLE)**
- **HA UN PO' DI COTONE NELLA TESTA, HO GUARDATO LA CRISALIDE CON LA LENTE GRANDE E HO VISTO CHE ERA MARRONE E RESTA FERMA. (GAIA)**
- **LA CRISALIDE HA DELLE PICCOLE MACCHIE NERE (ELETTRA)**
- **HA DEI PUNTINI NERI E UNA PICCOLA CODINA, SEMBRA LA LETTERA "C" (ALESSANDRO)**
- **LA CRISALIDE È VERDE CHIARO HA DEI PUNTINI VERDE SCURO. HA ANCHE UN PUNTINO NERO NELLA CODINA. NEL MEZZO C'È UNA STRISCIA VERDE E NERA. (AURORA)**
- **HO VISTO CON BABBO AL COMPUTER CHE I BOZZOLI SONO MARRONI, COME QUESTO (OLIMPIA)**
- **DEL BOZZOLO HO VISTO CHE NON SOLO ERA MARRONE MA PRIMA ERA ANCHE UN PO' VERDINO E POI ALLA FINE È DIVENTATO MARRONE (KRISTEL)**
- **HO GUARDATO IL BOZZOLO CON LA LENTE E HO VISTO CHE È TUTTO MARRONE CHIARO E HO ANCHE VISTO CHE HA DUE OCCHINI NERI. (TOMMASO)**



MEMORY METAMORFOSI

Memory

Privata



IL BRUCO

Quiz

Privata

ALLA LIM I BAMBINI SONO STATI CHIAMATI INDIVIDUALMENTE E IN COPPIA A COMPLETARE UN MEMORY CREATO DALLE INSEGNANTI CON FOTO FATTE DURANTE IL PERCORSO E UN QUIZ A IMMAGINI

FASE 5 :
NASCONO LE FARFALLE E METAMORFOSI SIA!!

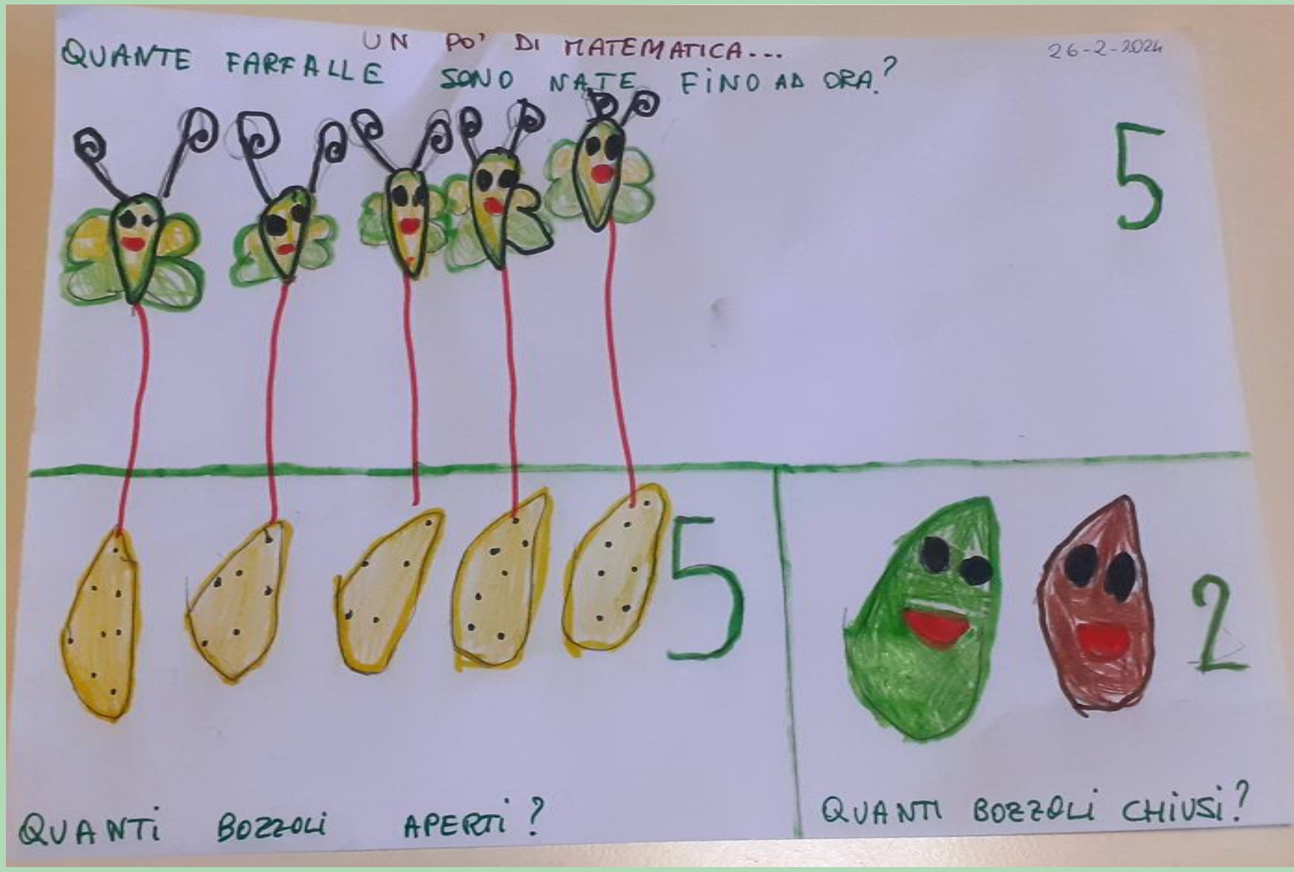








DISEGNO DI GAIA , LA PRIMA FARFALLA NATA A SCUOLA



OSSERVO, CONTO E DISEGNO, ATTIVITà SVOLTA DAI BAMBINI DI 5 ANNI

OSSERVAZIONE INDIVIDUALE DELLA FARFALLA GAIA



AARON: è tutta a puntini neri con le ali verdi

KRISTEL: ha il corpo verdino e marrone

GAIA: ha le antennine e ha anche 4 zampine, anzi sono 5

KRISTEL: è vero io l'ho contate

ALESSANDRO: ha tipo dei puntini e delle zampe tutte nere, sembrano delle scarpette, ha il musino verde, ha due ali a puntini.

RAFFAELE: il bozzolo dal quale è uscita ha cambiato colore

ALESSANDRO: nel corpicino ha dei pelini

LORENZO: che bella! Vedo delle ali, sono due per parte, ha 2 antenne corte!

AURORA: ha dei puntini, le ali verdi con il contorno nero

DAVIDE: ha 4 zampe

AURORA: nel mezzo al corpicino ha una linea nera

OLIVIA: ha 4 ali, due da una parte e due dall'altra, il muso è verde, ha sei zampe e due antenne

CHE COSA HA LA FARFALLA?







- ANTENNE
- PELETTI
- ZAMPETTE
- 4 ALI
- BOCCA/SPIRITROMBA
- 2 ANTENNE
- 2 OCCHI
- PUNTINI NERI SULLE ALI
- CORPO NERO

CARATTERISTICHE INDIVIDUATE DAI 5 ANNI

CHE COSA HA LA FARFALLA?

CARATTERISTICHE INDIVIDUATE DAI 4 ANNI

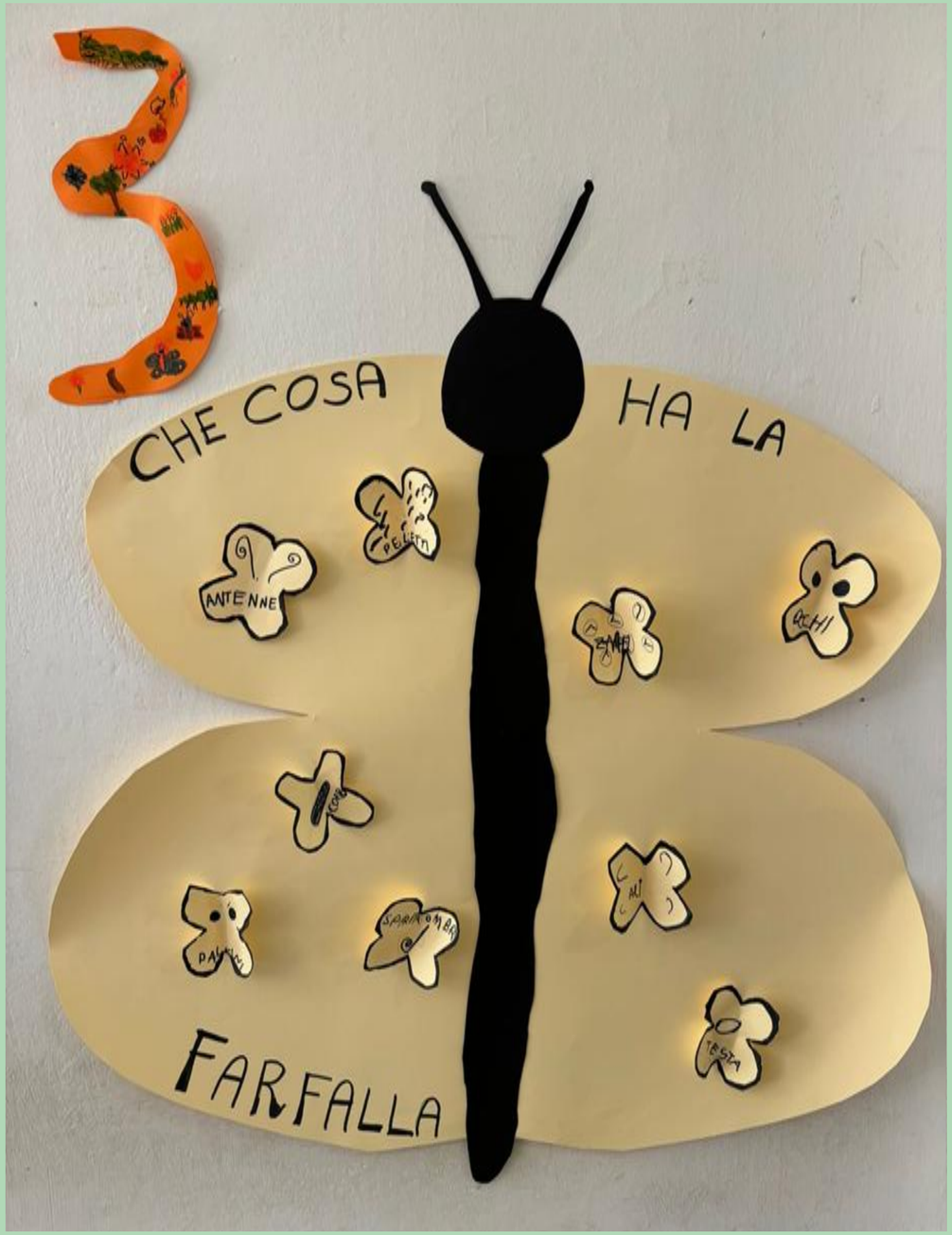






- **OCCHI**
- **PUNTINI NERI**
- **TESTA**
- **ALI**
- **ANTENNE**

CARTELLONE COLLETTIVO:
CHE COS'HA LA FARFALLA?
ANCHE PER LA FARFALLA, ABBIAMO DECISO DI FARE LA STESSA COSA CHE ABBIAMO FATTO PER IL BRUCO E LA CRISALIDE . INFATTI ABBIAMO CREATO DELLE PICCOLE FARFALLE SIMMETRICHE E ALL'INTERNO ABBIAMO MESSO TUTTI I DETTAGLI CHE ABBIAMO OSSERVATO PRECEDENTEMENTE. INFINE ABBIAMO INCOLLATO LE 9 CARATTERISTICHE INDIVIDUATE DA TUTTA LA SEZIONE IN UN 'UNICA FARFALLA CAVOLAIA PIù GRANDE.



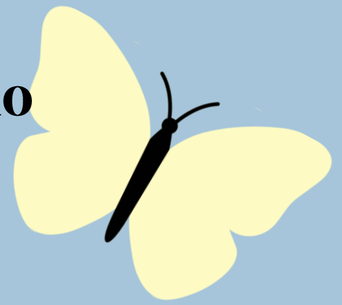
ATTIVITà CON I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI.
DOPO LA NASCITA DELLA FARFALLA E DOPO L'OSSERVAZIONE DI QUEST'ULTIMA ABBIAMO INTRODOTTO LA SIMMETRIA ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI DISEGNI CON LA TEMPERA.
I BAMBINI HANNO MESSO I COLORI CHE PIù PREFERIVANO IN UNA METà DEL FOGLIO E SUCCESSIVAMENTE PIEGANDOLO HANNO SCOPERTO COME LE DUE PARTI SONO IDENTICHE, PROPRIO COME LE ALI DELLA FARFALLA



I BAMBINI IN CIRCLE TIME DECIDONO INSIEME ALLE MAESTRE DI LASCIARE LIBERA LA FARFALLA COSì .....GAIA PRENDE IL VOLO

CONVERSAZIONE SPONTANEA





ORA VA LIBERA E SPERIAMO CHE NON PRENDA TROPPO FREDDO. AVEVO PAURA CHE FOSSERO MORTE TUTTE PERCHE' STAVANO FERME NEL "GUSCIO"; CHE RUMORE FA LA FARFALLA..?

(ALMA)

CHE EMOZIONE APPENA L'HO VISTA! MI PIACE QUANDO SBATTE LE ALI. SE POI NON TROVA I FIORI MANGERà IL CAVOLO CHE ABBIAMO PIANTATO (BEATRICE)

SECONDO ME è NATA OGGI PERCHè SAPEVA CHE FACEVAMO LA FESTA DI CARNEVALE DOMANI.

MA QUANDO VA VIA LA POLVERINA NELLE ALI? SONO APPICCICOSE? (EDOARDO)

LA NOSTRA FARFALLA HA FATTO LA MAGIA. SARà MASCHIO O FEMMINA? (ARBER)

CHE BELLA è LA FARFALLA, è UN POCHINO VERDE E UN POCHINO GIALLA E HA DUE NEI.

(BIANCA)

SARA' NATA IERI?(LUCIO)

SECONDO ME LEI STA MEGLIO FUORI (SOFIA)



ESPERIENZA DI SIMULAZIONE DELLA METAMORFOSI DELLA FARFALLA:
I BAMBINI, A GRUPPI DI TRE, SPERIMENTANO L'USCITA DELLA FARFALLA DALLA CRISALIDE .
ALL'INIZIO TUTTI ENTRANO NELLA CESTA POI PIANO PIANO, OGNUNO CON I SUOI TEMPI, ESCE DALA CESTA, SI STIRACCHIA LENTAMENTE (COME ABBIAMO VISTO FARE ALLA FARFALLA) FINO A QUANDO, STESE LE ALI, INIZIA A VOLARE PER LA CLASSE.

COSA E' LA METAMORFOSI?

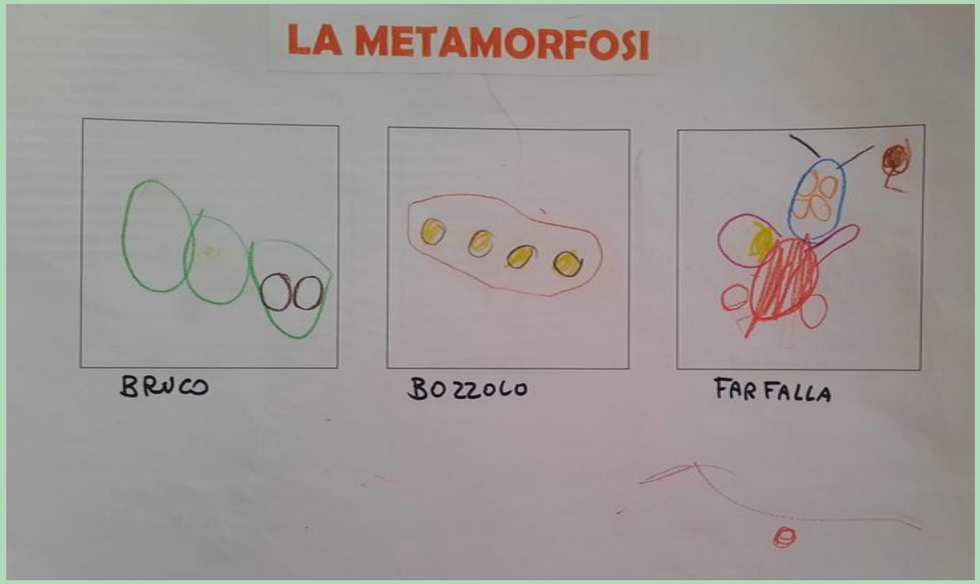
UNA VOLTA NATA LA FARFALLA ABBIAMO RIPRESO IL TERMINE SCIENTIFICO "METAMORFOSI " DURANTE L'ASSEMBLEA, COSì DA RIEVOCARE NEI BAMBINI IL SIGNIFICATO CHE LORO STESSI HANNO VISSUTO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DI TUTTO IL PROCESSO DAL BRUCO ALLA FARFALLA. SUCCESSIVAMENTE IN BASE ALLA FASCIA DI ETA' E' STATA RAPPRESENTATA LA METAMORFOSI SUL FOGLIO :



5 ANNI A MANO LIBERA, HANNO CHIESTO DI SCRIVERE LA PAROLA METAMORFOSI E SPONTANEAMENTE HANNO NUMERATO IN SEQUENZA LE TRE FASI

COSA E' LA METAMORFOSI?

4 ANNI EFFETTUANDO I DISEGNI IN SEQUENZA SU QUADRATI GIà PRONTI



4 ANNI

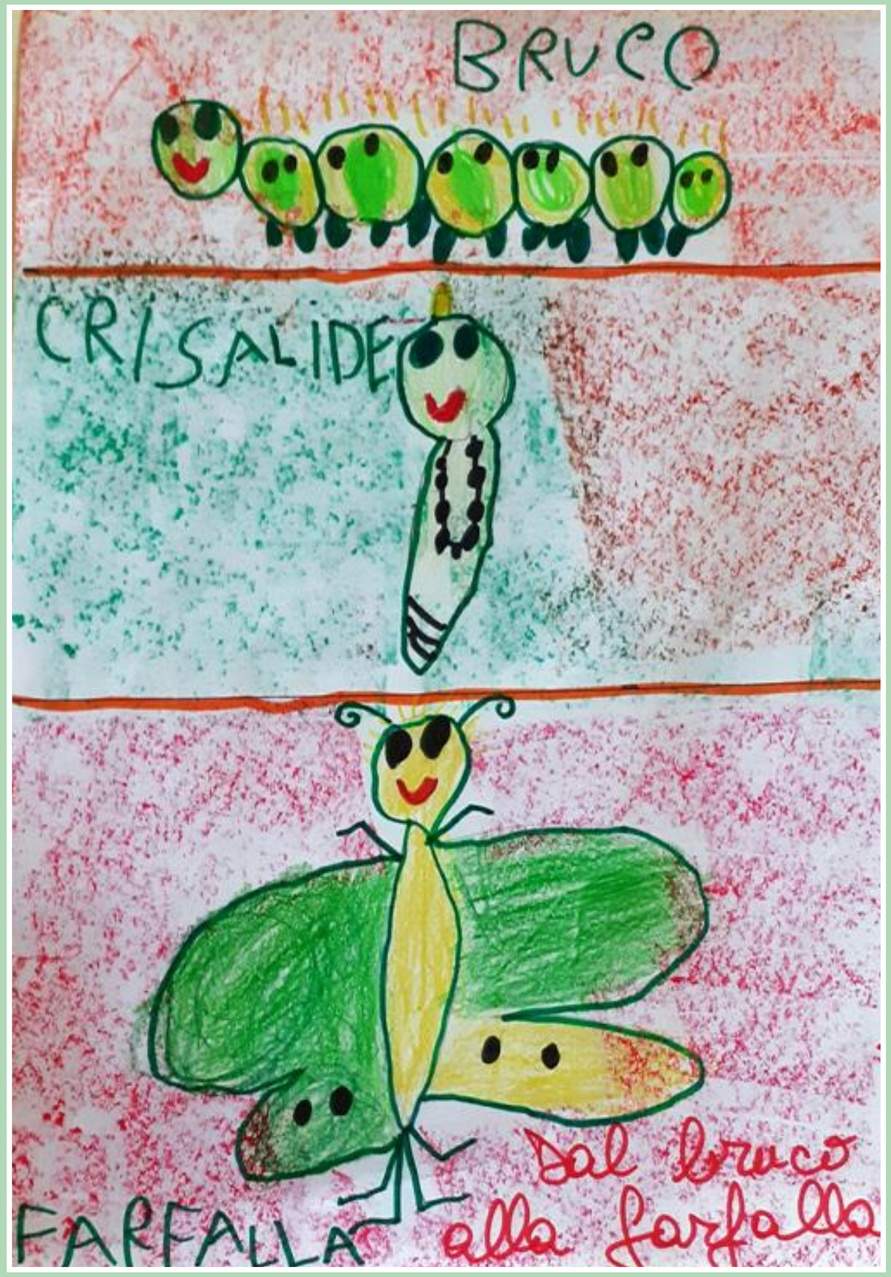
3 ANNI INCOLLANDO LE FOTO NELLA GIUSTA DISPOSIZIONE



3 ANNI



DOPO AVER CREATO I TRE CARTELLONI CON ALL'INTERNO TUTTE LE CARATTERISTICHE OSSERVATE, I BAMBINI HANNO CREATO DEI NUMERI E LI HANNO POSIZIONATI ACCANTO AD OGNI CARTELLONE PER CREARE L'ORDINE DEL CICLO BIOLOGICO DELLA FARFALLA.



UNA BAMBINA DI 5 ANNI HA DISEGNATO DI SUA SPONTANEA VOLONTà LA METAMORFOSI,, COPIANDO POI LE PAROLE BRUCO, CRISALIDE E FARFALLA DAI CARTELLONI COLLETTIVI PRESENTI IN SEZIONE

USCITA DIDATTICA PRESSO L'ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI (UNISI)







COSA ABBIAMO IMPARATO DI NUOVO AI FISIOCRITICI? OSSERVAZIONI DEI 5 ANNI



I bruchi sono diversi, le uova e i bruchi sono di colori diversi (Alessandro)

Le crisalidi hanno molte forme, le farfalle sono diverse (Elettra)

Ci sono bruchi con peletti, lisci o con le spine. Appena il bruco esce ha tanta fame, l'uovo appena nasce diventa trasparente (Nicole)

Il bruco cavolaia mangia solo il cavolo, non mangia altre foglie. La vita della farfalla è come quella degli altri insetti, perché anche loro fanno il bozzolo (Olimpia)

Quando nascono le farfalle fanno la loro prima cacchetta arancione (Gaia)

I bruchi cambiano 5 volte la maglietta (Nicole)

La farfalla fa le uova sul cavolo (Amadou)

Abbiamo visto la farfalla che usciva dal bozzolo e apriva le ali (Tommaso)

Le abbiamo viste nella vetrina (Elettra)

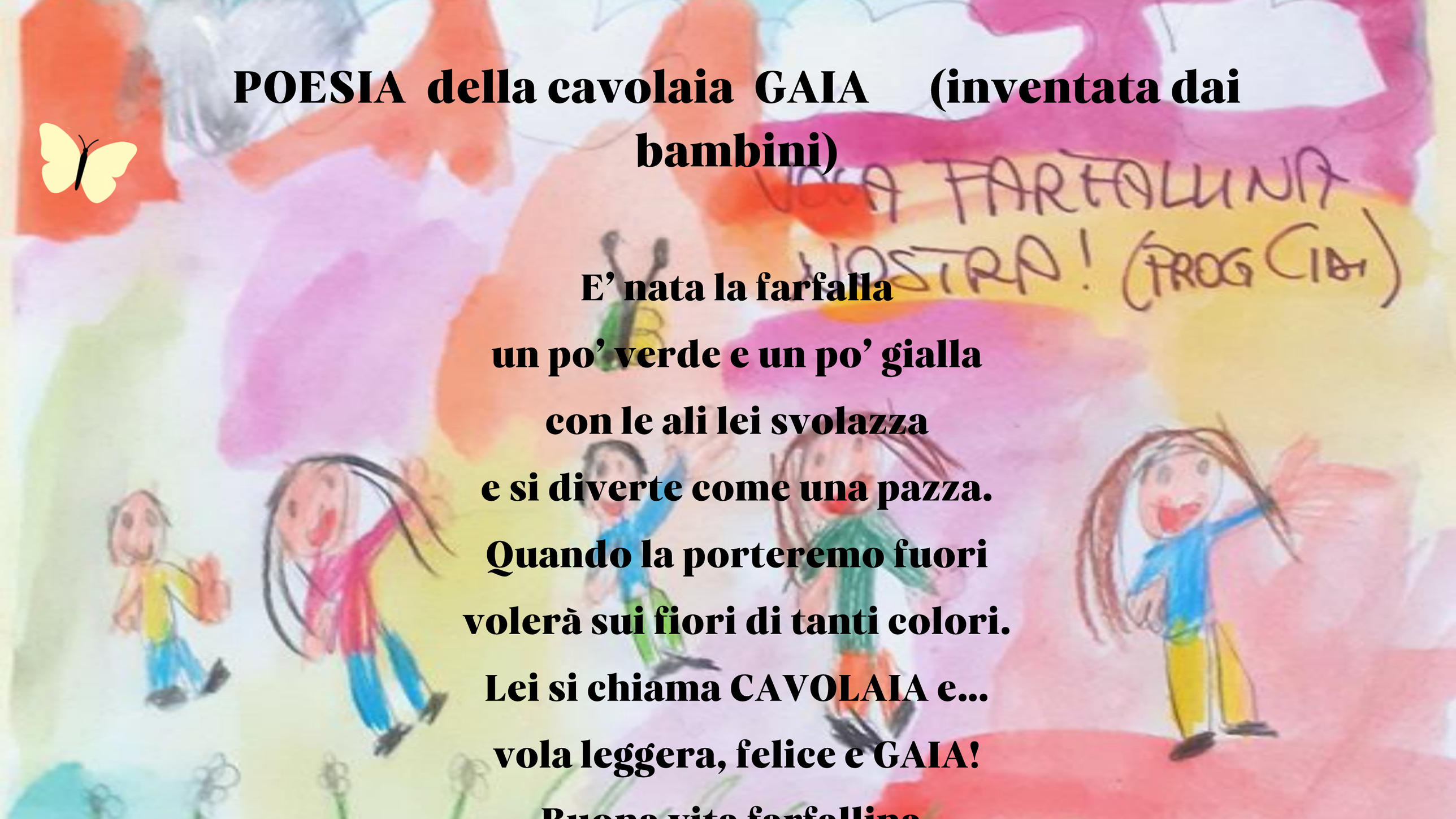




TUTTI I BAMBINI DI 5 ANNI DELLE TRE LE SEZIONI HANNO COLLABORATO ALLA CREAZIONE DELLA STORIA CHE AVEVANO VISSUTO IN PRIMA PERSONA “LA METAMORFOSI DI GAIA”.

DOPO AVER CREATO LE IMMAGINI DA UTILIZZARE NEL KAMISHIBAI I BAMBINI HANNO RACCONTATO LA STORIA IN GIARDINO AI COMPAGNI DI 4 E 3 ANNI.

POESIA della cavolaia GAIA (inventata dai bambini)



E' nata la farfalla

un po' verde e un po' gialla

con le ali lei svolazza

e si diverte come una pazza.

Quando la porteremo fuori

volerà sui fiori di tanti colori.

Lei si chiama CAVOLAIA e...

vola leggera, felice e GAIA!

Buona vita farfallina



CONVERSAZIONE REGISTRATA: L'INSEGNATE PONE DELLE DOMANDE STIMOLO AGLI ALUNNI DI 5 ANNI PER MISURARE IL GRADIMENTO E STIMOLARE UNA RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA SVOLTA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO.

VI E' PIACIUTO IL LAVORO CHE ABBIAMO FATTO QUEST'ANNO SULLA METAMOROFOSI?
ELETTRA: si mi è piaciuto il bruco, la crisalide e poi la farfalla
OLIMPIA: mi è piaciuto quando diventavano crisalidi, erano buffe, si, la mia cosa preferita è stata la farfalla.
ALESSANDRO: si tantissimo, speciale, perché si osservava cose nuove e caratteristiche un po' strane, che prima non si conoscevano.
NICOLE: si a me è piaciuto quando abbiamo trovato il bruco nel cavolo e anche quando sono diventate crisalidi.
GAIA: mi è piaciuto molto quando siamo andati ai Fisiciocritici e abbiamo scoperto che nascono dalle uova e abbiamo visto le crisalidi di tutte le forme.
KRISTEL: a me il bruco più di tutti, non sapevo che esistevano le crisalidi!

ALESSANDRO: io prima lo sapevo che il bruco diventava farfalla ma non sapevo che c'era la crisalide e non sapevo che nascessero dalle uova.
TOMMASO: si tanto mi è piaciuto. ho scoperto che c'è la crisalide, non lo sapevo.
quando è nata la farfalla è stato bello.
AMADOU: a me è piaciuto poco, però mi è piaciuto quando la farfalla è uscita dal bozzolo

SAPEVATE COSA ERA LA METAMORFOSI?
GAIA: io non sapevo che la farfalla nasceva da un bruco.
OLIMPIA: io prima pensavo che la farfalla nasceva dal bruco, quindi che al bruco crescevano le ali.

LO RIFARESTI ?
OLIMPIA: si io lo rifarei, a me è piaciuto disegnare ma ci abbiamo messo tanto
NICOLE: io lo rifarei con le rane
GAIA: io con le api
ALESSANDRO: io con gli insetti
TOMMASO: si lo rifarei perché era bello.

DIARIO DI BORDO SULLA "METAMORFOSI DI GAIA":

LE INSEGNANTI HANNO PENSATO DI CREARE CON I BAMBINI DI 5 ANNI UN PICCOLO DIARIO DI BORDO, DOVE RACCHIUDERE TUTTI GLI ELABORATI CHE HANNO CREATO DURANTE TUTTA L'ESPERIENZA.

ALL'INTERNO SONO INSERITE : FOTO, DISEGNI, CONVERSAZIONI...

COSì I BAMBINI POTRANNO RIVEDERE TUTTO IL PROCEDIMENTO DELL'ESPERIENZA VISSUTA IN PRIMA PERSONA E CONDIVIDERE QUESTI MOMENTI CON I GENITORI.




GAIA


PIANTIAMO I CAVOLI

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI:

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI IN INTINERE HA AVUTO UN DUPLICE SIGNIFICATO:

- L'ACQUISIZIONE DI CONCETTI E COMPETENZE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SCHEDE INDIVIDUALI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE, CONVERSAZIONI, GIOCHI ALLA LIM, PERCORSI PSICOMOTORI O GIOCO FINZIONE
- LE MODALITÀ COMPORTAMENTALI DEI BAMBINI ATTRAVERSO LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEI LORO ATTEGGIAMENTI INIZIALI E FINALI RISPETTO A MATERIALI, STRUMENTI E PRODUZIONI LINGUISTICHE O GRAFICHE SPONTANEE IN SITUAZIONI NON LEGATE ALL'ATTIVITÀ

LA VERIFICA FINALE E AVVENUTA SU Più ATTIVITA' E SU ABILITà DIVERSE:

- REALIZZAZIONE DEL KAMISHIBAI, RIPRODUZIONE DEL RACCONTO DELLA METAMORFOSI DI GAIA, REALIZZAZIONE DEL DIARIO DI BORDO METTENDO IN ORDINE SEQUENZIALE TUTTO IL LAVORO SVOLTO, AUTOVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI METAMORFOSI, GIOCO ALLA LIM CON PROIEZIONE DEI CARTELLONI COLLETTIVI DELLA METAMORFOSI ALLA RICERCA DELL'ELEMENTO MANCATE PREVENTIVAMENTE OMESSO DALL'INSEGNANTE (5 ANNI)
- DISEGNI LIBERI E GIOCO FINZIONE LIBERO O GUIDATO, VISIONE DI FOTO REALIZZATE DURANTE L'ANNO (3 E 4 ANNI)

CONCLUSIONI...

TUTTO IL PERCORSO È STATO VISSUTO DAI BAMBINI/E E DAI NOI INSEGNANTI CON GRANDE ENTUSIASMO, HA PERMESSO DI FAVORIRE LO SPIRITO DI OSSERVAZIONE, LA CURIOSITÀ, L'ARRICCHIMENTO DEL LESSICO, IL RAGIONAMENTO, IL CONFRONTO, IL PROBLEM SOLVING E IL COOPERATIVE LEARNING.

ABBIAMO RICONOSCIUTO E RISCONTRATO LA VALIDITÀ DELLA METODOLOGIA APPLICATA, CHE PERMETTE AI BAMBINI DI ESSERE PROTAGONISTI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO: MAGGIOR INTERESSE, COINVOLGIMENTO E CURIOSITÀ.

I BAMBINI HANNO POTUTO SPERIMENTARE E MIGLIORARE LA LORO CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE, PRENDENDO CONSAPEVOLEZZA IN MODO DIRETTO DI CIÒ CHE ACCADEVA NEL LORO "LABORATORIO SCIENTIFICO".

L'ATTIVITÀ HA AVUTO UNA RICADUTA POSITIVA ANCHE PER CIÒ CHE RIGURDA LA SOCIALIZZAZIONE SIA ALL'INTERNO DEL GRUPPO SEZIONE CHE DELL'INTERO PLESSO.

CONDIVIDERE E CONFRONTARSI SULLA STESSA ESPERIENZA HA DATO LORO LO STIMOLO PER AVERE MAGGIORE SICUREZZA IN SE STESSI E CON ALTRI.

QUESTO METODO HA PORTATO RISCONTRI POSITIVI ANCHE QUANDO I BAMBINI SI SONO TROVATI DI FRONTE AD ARGOMENTI DIVERSI (ES. TEMA DELLE API O INSETTI VARI) AI QUALI HANNO RISPOSTO PONENDO DOMANDE E FACENDO OSSERVAZIONI PERTINENTI, PROVANDO TALVOLTA A UTILIZZARE UNA TERMINOLOGIA "SCIENTIFICA".
LA COSTRUZIONE DI CONOSCENZE PARTENDO DALL'ESPERIENZA E DALLA RIFLESSIONE INDIVIDUALE È STATA DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, SOPRATTUTTO PER GLI ALUNNI PIÙ DEBOLI. IL LAVORO DI RILETTURA DELL'OPERATO DEI BAMBINI, DURANTE LA DOCUMENTAZIONE AVVENUTA IN ITINERE, HA PORTATO AD UNA CONOSCENZA PIÙ APPROFONDITA DEI BAMBINI STESSI, IN PARTICOLARE DEI PIÙ PICCOLI CHE HANNO SEMPRE MANIFESTATO GRANDE ENTUSIASMO NELLA PARTECIPAZIONE E HANNO VISSUTO L'ESPERIENZA CON GRANDE SPONTANEITÀ.
LA RACCOLTA SISTEMATICA DI INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI DI CIASCUN BAMBINO E DEL GRUPPO SEZIONE NONCHÈ LA DOCUMENTAZIONE, CONSENTONO A NOI INSEGNANTI DI RIFLETTERE SUL PROPRIO LAVORO, DI MODIFICARLO IN ITINERE, DI PRESENTARLO ALLE FAMIGLIE E SPIEGARNE IL SIGNIFICATO.